

"Si possono perdonare i serial killer?"

Al Teatro Gobetti fino al 10 aprile Filippo Dini porta in scena il pluripremiato Ghiaccio.

By Alan Mauro Vai - 26 Marzo 2022

42

Share on Facebook

Tweet on Twitter

G+

P



Ph: Luigi De Palma

Al Teatro Gobetti di Torino va in scena Ghiaccio, pluripremiato testo della drammaturga inglese Bryony Lavery, per la regia e l'interpretazione di Filippo Dini, accompagnato da Mariangela Granelli e Lucia Mascino, prodotto da Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di United Agents LLP.

Si possono perdonare i serial killer? Da dove nasce la loro ferocia insensibile, la loro sete di sangue e violenza? Partendo da questi interrogativi la drammaturgia della

Search here...



Metti in evidenza i tuoi articoli
su TeatriOnLine



ARTICOLI/RECENSIONI



Recensioni/Articoli

"Si possono perdonare i serial killer?"



Festival/Rassegna

Romics 2022, la XXVIII edizione del Festival Internazionale del Fumetto, Animazione,...



Recensioni/Articoli

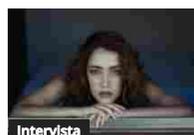
C'è attesa a Soverato e Badolato per il "Cosi è (se...



Altro

Cina e Russia giurano di trasformare la fiducia reciproca in cooperazione...

INTERVISTE



Intervista

Intervista a Margherita Tiesi



Intervista

Ron è il protagonista del nuovo incontro di Enrico Deregibus per...

Lavery si snoda in un intricato viaggio che indaga tre sfere narrativo-emotive: quella della madre di una delle giovani vittime del mostro, quella confusa e disturbata del serial killer e quella della psicoterapeuta che conduce l'analisi e lo studio del disagio neuropsichiatrico della persona. Il focus sui tre livelli è portato inizialmente su piani isolati che successivamente si intrecciano e si influenzano, si modificano e sviluppano nella loro interdipendenza di dolore, vissuto e le loro conseguenze, per poi sfociare nell'episodio finale risolutivo catartico e tragico. **Filippo Dini** incarna in maniera magistrale la fisicità e la psiche del serial killer, nei suoi tick e nelle difficoltà espressive, nelle pulsioni perverse e nella descrizione atroce delle azioni efferate compiute.

Mariangela Granelli e Lucia Mascino sono interpreti d'eccezione nel costruire le parti contrapposte di questa indagine psicologica, portando sulla scena la profondità umana e drammatica dei due personaggi della madre e della ricercatrice, con tutte le loro sfumature psicologiche e caratteriali. Un plauso specifico merita la scenografia di **Maria Spazzi**, strutture squadrate ricoperte di teli di plastica con grossi buchi e un grande albero spoglio in scena che diventa il simbolo della catarsi e della risoluzione conclusiva. Usando dei neon portatili gli attori in scena disegnano quindi i percorsi allucinati del serial killer, della sua mente piena di lacune umane, con riflessi, scie luminose e fasci accecanti. Uno spettacolo intenso, toccante e straziante, che va al cuore delle azioni umane, dei sentimenti e delle possibilità di riemarginare le ferite, anche le più profonde.

Visto il 25 marzo

Teatro Gobetti – Torino

GHIACCIO

di Bryony Lavery

traduzione **Monica Capuani, Massimiliano Farau**

con **Filippo Dini, Mariangela Granelli, Lucia Mascino**

regia **Filippo Dini**

scene **Maria Spazzi**



Intervista

Beppe Vessicchio ospite nella nuova puntata di "Storie di musica"



Intervista

Le invasioni fiorentine a teatro!

CERCA TEATRI:

LIBRI



"Cronache Molkayane" di Massimo Giuntoli

Redazione2 - 25 Marzo 2022

IL LIBRO È scontato affermare che la Molkaya rappresenti l'ennesima espressione dell'intramontabile desiderio di immaginare un altrove. Ma, al di là dell'aver scelto di "rifugiarmi"...

FILM/CINEMA



Film/Cinema

Guido e Arianna – L'invisibile agli occhi è visibile al cuore



Film/Cinema

"Firenze sotto vetro" il social film di Pablo Benedetti e...



Film/Cinema

Arriva "Nu Ffischia"



Film/Cinema

"Luigi Proietti detto Gigi", il film evento di Edoardo Leo

CINEMA TWEET